

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01291 del 26/06/2025

Proposta n. 1326 del 26/06/2025

Oggetto:

Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020, Id. 332 - Intervento di "Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Casale" Comune di Amatrice, Codice Inframob P23.0052-0145 CUP C75H18000720001- Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità

Proponente:

Estensore	MARCHILI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanze commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020, Id. 332 - Intervento di “Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Casale” Comune di Amatrice, Codice Inframob P23.0052-0145 CUP C75H18000720001- Approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-nonies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all’ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica”, in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica”;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, il Presidente della Regione Lazio – Vicecommissario, con Decreto n. V00006 del 05/06/2018, successivamente modificato ed integrato con decreto n. V00020 del 31/10/2018, ha delegato l’Ente allo svolgimento delle procedure di gara per l’affidamento di tutti i servizi tecnici e le attività necessarie alla realizzazione dell’intervento in oggetto;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;*

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che ... *"a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso"*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 avente ad oggetto "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nella quale è ricompreso l'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale è ricompreso, nell'Allegato 1 al progressivo n. 332, l'intervento in oggetto denominato "Dissesto idrogeologico fraz. di Casale", per un importo complessivo di € 200.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate a carico della specifica contabilità speciale n. 6043/348 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'Ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

VISTA la Determinazione n. DU0108 - 000052 del 17/08/2021 con la quale è stato affidato l'incarico del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato: "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Casale" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS_M_004_2017, all'operatore economico RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – ANDREA RONDINARA con sede legale in via della Meloria, 61 - Roma (RM), P.IVA 05168861002, che ha offerto un ribasso del 11,69%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 22.632,39, IVA e oneri di legge esclusi;

VISTA la Determinazione n. A01007 del 20/04/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto per il solo tratto A del primo stralcio, per un importo da quadro economico pari ad € 200.000,00, di cui € 120.500,00 per lavori;

VISTA la Determinazione n. A01847 del 06/10/2023 di conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiesta del RUP, Arch. Maria Cecilia Proietti, del 20/03/2024 rivolta al progettista per l'elaborazione del progetto definitivo che ricomprenda l'intero primo stralcio (tratto A e B);

VISTO che, con nota acquisita al prot. al n. 1004648 del 07/08/2024, è stato acquisito il progetto definitivo elaborato dal RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – GEOL. ANDREA RONDINARA che si compone degli elaborati elencati nell'Allegato 1 alla presente determinazione, comprensivo dei due tratti A e B;

;

VISTA la nota, prot. n. 1162126 del 24/09/2024, con la quale il RUP per l'intervento in oggetto ha richiesto la convocazione della Conferenza Regionale;

VISTA la Determinazione n. A02123 del 12/11/2024 con la quale il Geol. Marco Spinazza, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, in sostituzione dell'Arch. Maria Cecilia Proietti, Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la Determinazione n. A00380 del 27/02/2025 di conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i.;

VISTO il nuovo Quadro Economico aggiornato e rimodulato, come da allegato 2, da cui risulta una spesa complessiva di € 500.000,00, di cui € 323.749,79 per lavori, per un incremento pari a € 300.000,00;

VISTA la Determinazione n. A00415 del 04/03/2025 con la quale è stato approvato l'importo complessivo dell'intervento che ammonta ad € 500.000,00, con necessità di copertura dell'incremento, pari a € 300.000,00 e necessario al completamento delle opere afferenti al tratto B del primo stralcio progettuale, mediante richiesta di accesso al "Fondo Integrativo per la ricostruzione pubblica" di cui all'art. 4 comma 3 dell'ordinanza 126/2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 230 del 10 aprile 2025 recante "Modifiche all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020", con la quale l'intervento di cui all'oggetto è stato rimodulato per far fronte ai maggiori oneri risultati in fase di approvazione del progetto;

RILEVATO che il progetto definitivo, conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

VISTO che il combinato disposto degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 50/2016 prevede che in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, il RUP secondo quanto previsto dell'articolo 26, stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;

VISTA la suddetta determinazione dirigenziale n. A00380 del 27/02/2025, che, seppur non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con le prescrizioni e condizioni ivi riportate;

CONSIDERATO che

- sono state effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i e dell'art. 7 della Legge 241/90 mediante notifica personale;
- il suddetto avvio del procedimento è finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato alla imposizione di servitù e all'occupazione temporanea delle aree interessate dalla realizzazione degli interventi previsti in progetto;
- entro il termine assegnato ai proprietari delle particelle interessate dagli interventi, pari a 30 giorni dal ricevimento delle stesse comunicazioni e comunque dalla data della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni;
- l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità;

- il suddetto progetto definitivo soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione delle opere pubbliche di che trattasi;

PRESO ATTO che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Casale*" Comune di Amatrice (RI), Codice Inframob P23.0052-0145, per un importo complessivo di € 500.000,00.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto definitivo relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza dissesto idrogeologico frazione di Casale*" Comune di Amatrice (RI), Codice Inframob P23.0052-0145, trasmesso dal RTI MSM INGEGNERIA S.R.L. – GEOL. ANDREA RONDINARA acquisito con prot. n. 1004648 del 07/08/2024, costituito dagli elaborati elencati nell'Allegato 1, che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare il quadro economico preventivo della spesa, Allegato 2 alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto delle condizioni e prescrizioni riportate nella determinazione dirigenziale n. A00380 del 27/02/2025 di conclusione della Conferenza Regionale, indetta ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 189/2016, che, seppur non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto definitivo in oggetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle aree oggetto di intervento;
5. di dare atto che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Elaborati Generali				
1	GEN	EE	1	Elenco elaborati
2	GEN	RL	1	Relazione generale
3	GEN	RL	2	Relazione idrologico-idraulica
4	GEN	RL	3	Relazione geologico sismica
5	GEN	RL	4	Relazione gestione materie
6	GEN	RL	5	Relazione paesaggistica
7	GEN	RL	6	Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
8	GEN	CO	1	Corografia generale
9	GEN	CO	2	Corografia dei bacini
10	GEN	PL	1	Planimetria di inquadramento delle opere di progetto
11	GEN	PL	2	Planimetria inquadramento vincolistico
12	GEN	PL	3	Planimetria di cantierizzazione
13	GEN	CR	1	Cronoprogramma dei lavori
14	GEN	DI	1	Disciplinare descrittivo e prestazionale
14BIS	GEN	RL	7	Studio per la valutazione di incidenza ambientale
Stato di fatto				
15	SDF	RI	1	Planimetria dello stato di fatto con rilievo fotografico
Opere di sistemazione idraulica				
16	IDR	PL	1	Planimetria di progetto
17	IDR	PR	1	Profilo longitudinale sistemazione idraulica - Tratto 1
18	IDR	PR	1	Profilo longitudinale sistemazione idraulica - Tratto 2
19	IDR	PA	1	Particolari e sezioni tipo
20	IDR	CA	1	Carpenteria opera di attraversamento strada comunale
Elaborati Economici e Tecnico Amministrativi				
21	ECO	QE	1	Quadro economico
22	ECO	CM	1	Computo metrico estimativo
23	ECO	CM	2	Oneri della sicurezza
24	ECO	SL	1	Stima lavori
25	ECO	EP	1	Elenco prezzi unitario
Espropriazioni				
26	ESP	RL	1	Relazione tecnica
27	ESP	RL	2	Elenco ditte
28	ESP	PL	1	Planimetria piano particellare di esproprio

COMUNE DI AMATRICE INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO FRAZIONE CASALE		22%	22%
Quadro Economico		PFTE	PD
DESCRIZIONE VOCI			
A	LAVORI	€ 120.500,00	€ 323.749,79
A.1	Importo lavori - 1° stralcio	€ 112.500,00	€ 301.681,23
A.2	Oneri sicurezza speciale non soggetti a ribasso d'asta	€ 8.000,00	€ 22.068,56
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 79.500,00	€ 176.250,21
B.1)	Lavori in economia	€ -	€ -
B.2)	Totale Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 14.446,52	€ 18.946,52
B.2.1)	Altre spese tecniche, bonifica bellica	€ 4.500,00	€ 9.000,00
B.2.2)	Indagini geognostiche integrative	€ -	€ -
B.2.2)	Indagini geognostiche eseguite (iva esclusa)	€ 9.946,52	€ 9.946,52
B.2.3)	Rilievi e Accatastamenti		
B.3)	Totale Spese Tecniche	€ 22.632,38	€ 29.206,22
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 2.331,17	€ 3.220,22
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione fattibilità tecnico economica</i>	€ 1.945,23	€ 1.945,23
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 5.225,18	€ 6.694,55
B.3.4)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva</i>	€ 2.345,12	€ 2.826,58
B.3.5)	Spese tecniche CSP	€ 1.503,98	€ 1.487,68
B.3.6)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 9.281,70	€ 11.231,95
B.3.7)	Assistenza archeologica allo scavo		€ 1.800,00
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli, espropri e servitù	€ 3.500,00	€ 6.400,00
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 260,60	€ 26.284,02
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi		€ -
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.lgs. 163/2006) max 2% Imp.Lavori (A) Ordinanza C.S.R. n. 57/2018	€ 700,00	€ 6.475,00
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ -	€ -
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 + B.3.2 + B.3.3 + B.3.4 + B.3.5 + B.3.6 = 4%	€ 812,05	€ 967,44
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 <i>geologo</i> = 4%	€ 46,62	€ 128,81
B.12)	I.V.A. Lavori (22%)	€ 26.510,00	€ 71.224,95
B.13)	I.V.A. Lavori in economia (B.1) e Sondaggi-analisi strutturali (B.2.2), aliquota 22%	€ 2.188,23	
B.14)	I.V.A. 22% su spese tecniche e cassa (B.10 + B.11 + B.3)	€ 5.168,03	€ 6.666,54
B.15)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3.235,57	€ 9.950,72
TOTALE GENERALE (A+B)		€ 200.000,00	€ 500.000,00